



BIBLIOTECA ITALIANA PER I CIECHI
«REGINA MARGHERITA» – ONLUS
Ente morale riconosciuto con D.P.R. 5-3-1951 n. 974
Medaglia d'Oro per i Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte

BILANCIO SOCIALE 2020

Il Bilancio Sociale 2020 rappresenta, per la Biblioteca Italiana per i Ciechi "Regina Margherita" - ONLUS, una novità assoluta, così come sta avvenendo per tutti gli Enti del Terzo Settore in possesso di determinate caratteristiche.

L'obbligatorietà per alcuni Enti di presentare un bilancio sociale, infatti, è stata legiferata con decorrenza dall'anno solare 2020, così come previsto dal Decreto del 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, denominato "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore".

Quest'ultimo è il riferimento legislativo che l'ente ha utilizzato per redigere il documento, rispettando tutte le linee guida definite dal Ministero competente.

L'aderenza del Bilancio alle Linee Guida apparirà chiara man mano che si procederà con la lettura, al netto di possibili integrazioni e miglioramenti nel livello di efficacia raggiunto per divulgare le informazioni richieste.

Indice

INTRODUZIONE

La Biblioteca Italiana per i Ciechi "Regina Margherita" - ONLUS: dal 1928 ad oggi, brevi cenni storici.....pag. 3

SEZIONE 1

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale.....pag. 5

SEZIONE 2

Informazioni generali sull'ente.....pag. 6

Valori e finalità perseguite.....pag. 7

Attività statutarie.....pag. 7

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....pag. 8

Collegamenti e collaborazioni con altri enti del terzo settore.....pag. 8



SEZIONE 3

Struttura, governo e amministrazione.....pag. 10
Mappatura dei principali stakeholders.....pag. 11

SEZIONE 4

Persone che operano per l'ente.....pag. 13

SEZIONE 5

Obiettivi e attività.....pag. 14

SEZIONE 6

Situazione economico-finanziaria.....pag. 20

SEZIONE 7

Altre informazioni.....pag. 21

SEZIONE 8

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo.....pag. 22



BIBLIOTECA ITALIANA PER I CIECHI «REGINA MARGHERITA» – ONLUS

Ente morale riconosciuto con D.P.R. 5-3-1951 n. 974
Medaglia d'Oro per i Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte

INTRODUZIONE - LA BIBLIOTECA ITALIANA PER I CIECHI "REGINA MARGHERITA" - ONLUS, DAL 1928 AD OGGI

Il giorno 7 aprile del 1928 per volere dell'Unione Italiana Ciechi, nasce a Genova la Biblioteca Nazionale dei Ciechi.

È nata per il desiderio umano di preservare il sapere, la memoria per lasciare spazio a idee attuali, salvaguardare la storia e la popolarità di questa nobile e rinomata struttura nel campo della cultura e dell'istruzione.

La sua nascita ha favorito nei non vedenti il pieno sviluppo della persona, perseguendo la realizzazione di un'uguaglianza sociale e sostanziale, sia nel campo dell'istruzione, sia nell'ambito del mercato del lavoro.

Le biblioteche sono *cattedrali della conoscenza e del sapere*, luoghi in cui le persone si trovano, si confrontano in onore della cultura e dell'erudizione.

Fin dagli inizi la Biblioteca Italiana per i Ciechi si è resa promotrice di numerose iniziative e importanti progetti di ogni genere, le cui realizzazioni hanno portato il nome dell'Ente ad acquisire rilevanza nel panorama culturale italiano ed internazionale, grazie agli studi, alle ricerche e all'originalità dei programmi sviluppati e condotti nel corso degli anni.

Il 31 dicembre del 1923, con Regio Decreto n. 3126, (*Disposizioni sull'obbligo dell'istruzione*) ai minorati della vista e ai sordomuti fu assicurato il beneficio dell'istruzione obbligatoria. Il Regio Decreto fu pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 2 febbraio del 1924. Furono stanziati, per l'occasione, nel bilancio del Ministero dell'Educazione Nazionale, le risorse necessarie per la realizzazione del suddetto progetto.

Il 7 aprile del 1928 ebbe luogo l'Assemblea Generale Straordinaria della Biblioteca Circolante per i Ciechi.

I mezzi di cui disponeva la Biblioteca Nazionale per il proprio funzionamento furono, oltre alle rendite patrimoniali, il sussidio dell'Unione Italiana dei Ciechi e tutti gli introiti ordinari e straordinari procurati dall'Unione Italiana Ciechi e dal Consiglio Amministrativo della Biblioteca per mezzo di Enti, di privati o di speciali iniziative, e infine dalle quote di abbonamento dei lettori.

Nel 1935 fu trasferita a Milano, nella sede provvisoria di via **Broletto, 37**, dove rimase fino al 1943. Durante l'ultimo conflitto mondiale, per non esporla ai rischi ed ai pericoli dei bombardamenti, fu trasferita presso i locali della **Villa Reale di Monza**.

La ragione per cui fu scelta la città di Monza quale nuova dimora della Biblioteca, fu dovuta al fatto che il Comune di Milano era comproprietario, con quello di Monza, della Villa Reale. Nei primi anni cinquanta, sotto la guida del Presidente Gian Emilio Canesi la consistenza dei volumi Braille aveva raggiunto circa 35.000 unità.

Nel solo 1951, furono trascritte oltre 230 opere per un numero di 378 volumi e di 61.117 pagine Braille; nello stesso anno i volumi rilegati furono, invece, 1.620, di cui 335 in piccolo formato e 1.245 in formato grande.

Il 5 marzo del 1951, con Decreto del Presidente della Repubblica n. 974, firmato da Luigi Einaudi, e su proposta del Ministro della Pubblica Istruzione, alla Biblioteca fu conferita la Personalità Giuridica e fu eretta a Ente Morale. Il Decreto fu pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.



BIBLIOTECA ITALIANA PER I CIECHI
«REGINA MARGHERITA» – ONLUS
Ente morale riconosciuto con D.P.R. 5-3-1951 n. 974
Medaglia d'Oro per i Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte

225 il 1° ottobre del 1951, e sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Pubblica Istruzione n. 41 l'11 ottobre del 1951.

Il 2 giugno 1970 la Biblioteca "Regina Margherita" fu insignita dal Presidente della Repubblica della medaglia d'oro ai Benemeriti della Scuola, della cultura e dell'arte.

La Biblioteca "Regina Margherita" è oggi una Biblioteca tecnologica e un centro culturale, alla quale utenti, amministrazioni pubbliche, associazioni e professionisti del settore scolastico e culturale possono rivolgersi per ottenere prodotti, servizi e consulenza.

La Biblioteca in questo momento possiede un catalogo di 8.752 opere, di cui 6.292 solo in Braille, e di un patrimonio librario costituito da 60.000 volumi circa, che soddisfano un'utenza di oltre 4.000 persone.



SEZIONE 1 - METODOLOGIA ADOTTATA PER IL BILANCIO SOCIALE

La metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale si basa sulle disposizioni date dal legislatore con le linee-guida del 4 ottobre 2019 e in particolare sugli articoli 5 e 6 dell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del sopraccitato decreto.

Appare opportuno indicare, in questa sede, ciò che viene stabilito dal legislatore richiamandone non solo i concetti, ma anche le parole utilizzate. Riguardo ai principi di redazione del bilancio sociale cui questa Biblioteca si è ispirata, essi sono i seguenti:

- 1) Rilevanza, intesa come indicazione delle informazioni rilevanti per comprendere la situazione dell'ente e il suo andamento, ponendo una particolare attenzione sugli impatti economici, sociali e ambientali che scaturiscono dalle attività svolte;
- 2) Completezza, intesa come identificazione dei principali portatori di interesse (stakeholders);
- 3) Trasparenza, intesa come espressione manifesta del procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni riportate;
- 4) Neutralità, intesa come rappresentazione delle informazioni in maniera imparziale e completa;
- 5) Competenza di periodo, intesa come rendicontazione di attività e risultati sociali svolti e conseguiti nell'anno di riferimento (nel caso del presente bilancio l'anno solare che va dall'1 gennaio al 31 dicembre 2020);
- 6) Comparabilità, intesa sia in senso temporale che spaziale;
- 7) Chiarezza, intesa come esposizione delle informazioni in maniera chiara e comprensibile anche a persone non in possesso di particolari competenze tecniche;
- 8) Veridicità e verificabilità, intesa come esposizione dei dati accompagnata al riferimento alle fonti informative utilizzate;
- 9) Attendibilità, intesa come rappresentazione correttamente stimata dei dati - siano essi positivi che negativi - e presenza di riferimenti chiari a situazioni incerte;
- 10) Autonomia delle terze parti, ossia mancanza di pressioni nei confronti di soggetti terzi che hanno collaborato alla redazione del presente documento.

Per assicurare il rispetto di tali principi, la Biblioteca ha utilizzato strumenti telematici già esistenti quali software per la gestione degli ordinativi da parte degli utenti, caselle di posta elettronica e rete telefonica aziendale che consentano di avere un rapporto col pubblico sia in forma scritta che verbale, questionari di valutazione del lavoro svolto.



SEZIONE 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Denominazione dell'ente: Biblioteca Italiana per i Ciechi "Regina Margherita" - ONLUS

Codice Fiscale: 85005190153

Partita IVA: 00987530961

Forma giuridica: ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale)

Indirizzo sede legale: Via Giuseppe Ferrari, 5/a - Monza (MB)

Indirizzo sedi operative: oltre alla sede legale, la Biblioteca opera anche nelle seguenti sedi.

Denominazione sede	Indirizzo
<i>Centro di Consulenza Tiflodidattica di Agrigento</i>	Via Imera, 280
<i>Centro di Consulenza Tiflodidattica di Cagliari</i>	Via del Platano, 27
<i>Centro di Consulenza Tiflodidattica di Caserta</i>	Via Ferrarecce, 138
<i>Centro di Consulenza Tiflodidattica di Catania</i>	Via M. Abate, 5
<i>Centro di Consulenza Tiflodidattica di Chieti</i>	Via Brigata Maiella, 15
<i>Centro di Consulenza Tiflodidattica di Firenze</i>	Via A. Nicolodi, 2
<i>Centro di Consulenza Tiflodidattica di Lecce</i>	Piazzetta Peruzzi, 1
<i>Centro di Consulenza Tiflodidattica di Napoli</i>	Via San Giuseppe dei Nudi, 80
<i>Centro di Consulenza Tiflodidattica di Pesaro</i>	Via G. Vanzolini, 4
<i>Centro di Consulenza Tiflodidattica di Reggio Calabria</i>	Via Don Minzoni, 12
<i>Centro di Consulenza Tiflodidattica di Roma</i>	Viale Castro Pretorio, 105
<i>Centro di Consulenza Tiflodidattica di Trieste</i>	Via XXX Ottobre, 4
<i>Centro di Documentazione Tiflogica di Roma</i>	Via della Fontanella di Borghese, 23

Come si può evincere già ad un primo impatto, la Biblioteca copre una vasta area del territorio nazionale attraverso la presenza costante di propri operatori sui territori delle diverse Regioni nelle quali ha sede.

I servizi vengono inoltre erogati a prescindere dalla Regione di appartenenza. Ci sarà occasione



BIBLIOTECA ITALIANA PER I CIECHI «REGINA MARGHERITA» – ONLUS

Ente morale riconosciuto con D.P.R. 5-3-1951 n. 974
Medaglia d'Oro per i Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte

per scendere più nello specifico all'interno del bilancio sociale: per il momento si evidenzia come grazie alla collaborazione con l'Unione Italiana per i Ciechi e gli Ipovedenti, la Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi e l'I.Ri.Fo.R. (Istituto per la Riabilitazione, Formazione e Ricerca).

Valori e finalità perseguite

La Biblioteca riconosce come valori fondanti della società e si impegna ad essere protagonista con azioni concrete relativamente a:

- 1) Parità, ossia eguaglianza nelle possibilità di accesso alla cultura, all'istruzione scolastica, all'informazione e allo svago;
- 2) Cooperazione, ossia apertura verso altri Enti, pubblici e privati, che intendano operare negli stessi ambiti dell'ente, promuovendo iniziative sia come ente capofila che come partner, su impulso di altre organizzazioni oppure presentando in prima persona progetti e attività da svolgere in sinergia;
- 3) Ricerca, ossia analisi dei fabbisogni espressi dalla propria utenza e delle buone prassi diffuse a livello nazionale e internazionale, per continuare il processo di crescita dei servizi sotto il profilo innanzitutto qualitativo e, se necessario, anche quantitativo.

Attività statutarie

Per dare un quadro che sia il più definito della situazione, si riporta letteralmente quanto contenuto nello Statuto dell'ente:

- a. *svolgere attività culturali di interesse sociale con finalità educativa per l'istruzione dei ciechi e degli ipovedenti, definiti ai sensi degli articoli 2, 3, 4, 5 e 6 della legge 138/2001;*
- b. *collaborare con Istituzioni e Enti pubblici e privati per promuovere e/o convalidare la fruibilità di opere letterarie, scientifiche e musicali in funzione delle specifiche necessità dei non vedenti e degli ipovedenti;*
- c. *diffondere la lettura tra i minorati della vista attraverso la diretta trasformazione, nel rispetto delle normative in materia di diritto d'autore vigenti, di prodotti librari nei formati accessibili e fruibili adeguati sia cartacei che digitali;*
- d. *soddisfare le esigenze di studio, di informazione, di conoscenza e di svago dei minorati della vista;*
- e. *sostenere la formazione musicale, universitaria e post-universitaria dei ciechi e degli ipovedenti;*
- f. *elevare il livello culturale, tecnico e professionale dei ciechi e degli ipovedenti, attuando le finalità della Legge 20 gennaio 1994, n. 52 e della legge 18 maggio 2011, n. 76;*
- g. *realizzare le opportune attività di studio, ricerca e sperimentazione per introdurre, nella produzione libraria realizzata direttamente o per il tramite di centri appositamente convenzionati, l'uso delle nuove tecnologie e per adeguarla alle esigenze della propria utenza;*
- h. *promuovere, anche in collaborazione con altri Enti, la ricerca, la sperimentazione, la produzione e la diffusione di tecnologie e ausili idonei all'autonoma lettura di ciechi e ipovedenti;*
- i. *operare nel campo tiflogico e tiflotecnico, anche con le proprie strutture territoriali, al fine di garantire agli Enti Locali, alle Istituzioni Scolastiche, alle Famiglie degli*



BIBLIOTECA ITALIANA PER I CIECHI «REGINA MARGHERITA» – ONLUS

Ente morale riconosciuto con D.P.R. 5-3-1951 n. 974
Medaglia d'Oro per i Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte

Utenti ed agli Utenti informazione e consulenza sulle necessità pedagogiche ed educative e sugli strumenti disponibili;

- j. raccogliere, attraverso il Centro di Documentazione, le principali pubblicazioni delle scienze tiflogiche per renderle disponibili agli operatori e studiosi italiani e non;*
- k. garantire la disponibilità di strumenti avanzati e di soluzioni d'avanguardia, favorendo anche la ricerca scientifica e tecnologica di settore;*
- l. promuovere, valorizzare e tutelare i beni di cui al D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.*

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Nel corso del 2020 sono state svolte tutte le attività riportate al punto precedente, naturalmente con le dovute differenze quantitative in termini di personale impiegato, risorse economiche destinate, ore lavorative dedicate, strumentazione utilizzata.

Con il proseguo del Bilancio tratteremo più approfonditamente le attività svolte in maniera secondaria, in quanto la collocazione delle stesse all'interno del documento appare più appropriata in altre sezioni.

Qui ci limiteremo a riportare, a titolo di esempi, il lavoro di progettazione per "BLOOM AGAIN - Tutti i sensi hanno colore", progetto finanziato dall'Impresa Sociale Con I Bambini; la partecipazione dei Responsabili dei Centri di Consulenza Tiflodidattica afferenti la Biblioteca presso i centri estivi e altre occasioni di confronto e formazione formale / non formale dedicate a giovani disabili visivi, familiari e personale scolastico; il concorso di lettura "Curiosando nel Braille", giunto alla sua dodicesima edizione e purtroppo interrotto a causa della pandemia, che ha imposto uno stop doloroso ad un'iniziativa che tanto interesse suscita da anni in centinaia di ragazzi della Provincia di Monza e Brianza.

Per ognuna di queste e di altre attività secondarie, come detto, seguiranno maggiori dettagli a completamento di questa breve introduzione.

Collegamenti e collaborazioni con altri enti del terzo settore

La Biblioteca ha in essere, ormai da molti anni, una stretta collaborazione con diverse realtà del Terzo Settore. Nel corso del 2020 questa collaborazione si è rinforzata con degli accordi e attività strutturati, che hanno portato a un confronto ancora più continuo.

Di seguito si riportano i nominativi degli enti del terzo settore con i quali è stata portata avanti una collaborazione:

1) Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: sin dalla sua fondazione nel 1928, la Biblioteca collabora con l'Unione in un rapporto molto stretto. Tra le azioni intraprese insieme nel corso del 2020 si citano il coordinamento nazionale dei Centri di Consulenza Tiflodidattica, affidato alla Dr.ssa Linda Legname che nel mese di novembre 2020 è diventata Vice Presidente della UICI; l'avvio del progetto "BLOOM AGAIN - Tutti i sensi hanno colore", finanziato dalla Fondazione Con I Bambini; la realizzazione dei Centri Estivi per gli studenti disabili visivi; l'organizzazione della giornata nazionale del Braille; l'avvio dell'Agenzia IURA, che cura tutte le questioni inerenti i diritti dei disabili proponendo azioni di ricerca, studio e consulenza nei confronti dei disabili visivi.

2) Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi: la Biblioteca ha messo a disposizione diverse delle proprie sedi periferiche e il proprio personale per coordinare l'attività degli assistenti tiflogi, una nuova figura professionale che opera all'interno dei Centri di Consulenza Tiflodidattica e che sono sotto contratto con la Federazione. Gli assistenti affiancano i tiflogi responsabili dei rispettivi Centri in tutte le loro attività, ottenendo un grande aiuto nelle attività quotidiane in cambio di una formazione sul campo praticamente impossibile da trovare sul ter-



BIBLIOTECA ITALIANA PER I CIECHI «REGINA MARGHERITA» – ONLUS

Ente morale riconosciuto con D.P.R. 5-3-1951 n. 974
Medaglia d'Oro per i Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte

ritorio nazionale, data la carenza di strutture come i Centri.

3) I.Ri.Fo.R.: l'Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione istituito il 22 febbraio 1991 dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.

L'Istituto progetta ed eroga servizi per la formazione e la riabilitazione rivolti a persone con disabilità visiva. Fin dalla sua costituzione l'I.Ri.Fo.R. ha prestato particolare attenzione alle tecnologie innovative, per l'individuazione di nuove opportunità lavorative e professionali, in particolare nel settore dell'informatica, sia quale strumento per l'autonomia personale che per l'integrazione sociale e lavorativa, progettando e realizzando percorsi formativi a livelli mai raggiunti prima.

4) Associazione Italiana Editori: continua il proficuo accordo che vige tra l'Associazione Italiana Editori, la Biblioteca e l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti. Anche per il 2020 è stato infatti confermato il Protocollo d'intesa tra i tre enti che prevede, tra le altre cose, il riconoscimento della Biblioteca come ente di riferimento per la fornitura di testi scolastici agli studenti disabili visivi, la definizione delle modalità operative per assicurare il rispetto della normativa sul diritto d'autore, a tutela dell'Associazione che rappresenta le Case Editrici italiane.

5) Fondazione LIA - Libri Italiani Accessibili: nel 2020 la Biblioteca è diventata formalmente socia della Fondazione LIA, a conclusione di un rapporto già instaurato da alcuni anni e che aveva portati i due enti a collaborare su iniziative e progetti specifici. L'obiettivo comune alle due organizzazioni, sul quale si fonda questo avvicinamento prima sostanziale e poi anche formale, è il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità dei testi di qualsiasi tipologia (scolastici, narrativa, saggistica...) per i disabili visivi.



SEZIONE 3 - STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

La Biblioteca ha una struttura di governo, amministrazione e controllo formata da tre organi principali:

- 1) Il Consiglio d'Amministrazione;
- 2) Il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti;
- 3) L'Organismo di Vigilanza.

Il **Consiglio d'Amministrazione** è composto da cinque Consiglieri, e attualmente le cariche sono ricoperte da:

- 1) Prof. Pietro Piscitelli: Presidente e Legale Rappresentante, in carica dal 1998;
- 2) Sig. Giampiero Notari: Vice Presidente, in carica dal 2003;
- 3) Dott. Lapietra Vito: Consigliere, in carica dal 14 febbraio 2017;
- 4) Prof. Quatraro Antonio: Consigliere, in carica dal 14 febbraio 2017;
- 5) Dr.ssa Zaldini Maria Rita: Consigliere, in carica dal 26 aprile 2006.

Come previsto dallo Statuto dell'ente, 4 Consiglieri vengono nominati dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, mentre 1 viene nominato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il mandato di tutti i Consiglieri ha durata quinquennale.

Il consiglio d'Amministrazione è l'organo che cura l'organizzazione della Biblioteca, le attività da svolgere, gli obiettivi da conseguire e la modalità da utilizzare per raggiungerli.

Il **Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti** ha invece il compito verificare la legittimità della gestione amministrativa e finanziaria dell'Ente e di riferire periodicamente al Consiglio di Amministrazione, e di esprimere motivato parere sul bilancio di previsione e sul conto consuntivo dell'Ente.

Esso è composto da:

- 1) Dr. Piero Luigi Corbella: Presidente, in carica dal 02 marzo 1992;
- 2) Dr.ssa Confalonieri Monica: Sindaco Revisore, in carica dal 17 novembre 2005;
- 3) Dr.ssa Terlizzi Fiammetta: Sindaco Revisore, in carica dal 20 ottobre 2016.

L'**organismo di Vigilanza**, infine, è la struttura che assume il compito di controllo sull'operato dell'ente, con riguardo al modello organizzativo emanato dallo stesso, e vigila:

- sulla sua osservanza da parte di tutti i destinatari;
- sull'effettiva efficacia nel prevenire la commissione dei reati;
- sull'attuazione delle prescrizioni nello stesso contenute;
- sul suo aggiornamento, nel caso in cui si riscontri la necessità di adeguare il modello a causa di cambiamenti sopravvenuti alla struttura e all'organizzazione aziendale o al quadro normativo di riferimento.

Esso è composto da:

- 1) Dr. Massa Vincenzo: Presidente, in carica dal 06 ottobre 2015;
- 2) Avv. Corno Massimo: Membro in carica dal 06 ottobre 2015;



3) Avv. Carnà Raffaello Ascensionato: Membro in carica dal 27 giugno 2016.

Mappatura dei principali stakeholders

Pur attenendoci alla definizione di stakeholders come "*portatori di interesse*", evidenzieremo quali sono gli stakeholders verso i quali la Biblioteca ha concretamente svolto la propria attività.

Al fine di delimitare la platea di stakeholders in ossequio a quanto previsto dalle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale, ci riferiamo pertanto a personale, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione e collettività, evidenziando le modalità del loro coinvolgimento.

ESTERNI INDIVIDUALI

Utenti destinatari di servizi: la Biblioteca rivolge primariamente le proprie attività e servizi verso i disabili visivi, ovvero ciechi e ipovedenti gravi, secondo le caratteristiche indicate dalla legge. È importante sottolineare come, in modo diretto o indiretto, l'attività dell'ente abbia un impatto molto importante sulle persone che hanno uno stretto legame con gli utenti.

Familiari, compagni di classe, insegnanti curricolari e di sostegno, assistenti alla comunicazione, volontari, assistenti all'autonomia...sono tutte figure che, anche grazie all'operato della Biblioteca, hanno a disposizione un punto di riferimento che spesso dà loro serenità e competenza.

ESTERNI ISTITUZIONALI

Enti convenzionati: l'ente è legato, come già accennato in precedenza, ad altre organizzazioni da specifiche convenzioni. A titolo di esempio, nel 2020 sono state firmate e/o sono state realizzate delle attività con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, Associazione Italiana Editori, Fondazione LIA, Centri Stampa braille e a caratteri ingranditi, Centri Territoriali di Supporto, Centri Territoriali di Inclusione, Comune di Roma Capitale;

Amministrazioni pubbliche: tra le Amministrazioni Pubbliche con le quali la Biblioteca non ha stretto specifiche convenzioni ma ha collaborato per la fornitura di prodotti e servizi, oppure per la realizzazione di progetti specifici, citiamo il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, oltre 1.500 scuole di ogni ordine e grado, il Comune di Monza, Regione Lombardia, Regione Campania, il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca;

ASSOCIATI

Dipendenti interni: i dipendenti interni nel 2020 sono stati 38. Nella sottosezione successiva verranno forniti i dettagli relativi all'articolazione degli Uffici e ai compiti ad essi assegnati.

Collaboratori stabili: Collaborano stabilmente con la Biblioteca la Coordinatrice Nazionale dei Centri di Consulenza Tiflodidattica, il personale dei Centri Stampa convenzionati che, come previsto dallo Statuto dell'ente, forniscono le proprie prestazioni professionali per la trascrizione dei testi scolastici e per altri lavori di carattere estemporaneo, due trascrittori specializzati nella musica braille.



BIBLIOTECA ITALIANA PER I CIECHI «REGINA MARGHERITA» – ONLUS

Ente morale riconosciuto con D.P.R. 5-3-1951 n. 974
Medaglia d'Oro per i Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte

In totale, tra dipendenti interni e collaboratori stabili, la Biblioteca impiega circa 150 unità lavorative.

Operatori Volontari di Servizio Civile: nel 2020 nessun operatore volontario di Servizio Civile ha prestato servizio presso la Biblioteca. In questa sede è importante sottolineare come l'organizzazione si sia adeguata ai recenti sviluppi normativi, primo tra tutti il passaggio da Servizio Civile Nazionale a Servizio Civile Universale, rafforzando la sinergia con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, la Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi e l'UNIVOC. Questa collaborazione più stretta nell'ambito del Servizio Civile ha portato, nel corso dell'anno, a sviluppare insieme n° 7 progetti presentati presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per un totale di oltre 1.000 volontari richiesti tra i quali 17 verrebbero assegnati alla Biblioteca. Un cambiamento marcato rispetto al passato che, nelle intenzioni dell'ente, servirà a sviluppare progetti migliori e ad offrire agli operatori volontari, tra le altre cose, dei percorsi di accompagnamento al lavoro.



SEZIONE 4 - PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Come detto in precedenza, la Biblioteca comprende al proprio interno 38 dipendenti. Di questi, 24 operano nella sede legale di Monza, 12 all'interno dei Centri di Consulenza Tiflodidattica e 2 in forza al Centro di Documentazione Tiflogica.

L'organizzazione degli uffici presenti nella sede legale di Monza è così composta.

Servizio Amministrativo - Comprende al proprio interno:

Il Responsabile del Servizio, che ricopre il ruolo ad interim anche di Capo Ufficio Segreteria.

Ufficio Amministrazione, composto da un Responsabile e un addetto;

Ufficio Acquisti, Clienti e Fornitori, composto da un Capo Ufficio e un addetto;

Ufficio Segreteria, composto da un Capo Ufficio (ad interim) e due addetti;

Il resto della struttura è organizzato come segue:

Ufficio Stamperia, Allestimento e Spedizioni, composto da un Capo Ufficio e quattro addetti;

Ufficio Trascrizioni, composto da un Capo Ufficio e cinque addetti;

Unità Operativa Polo Musicale, composto da un Responsabile;

Unità Operativa Enti Locali, composta da un Responsabile e un addetto;

Unità Operativa Libro Informatico, composta da un Responsabile e un addetto;

Unità Operative Relazioni con il Pubblico, composta da un Responsabile e un addetto.

La struttura dell'ente viene completata dal Centro di Documentazione Tiflogica, sito in Roma, e da 12 Centri di Consulenza Tiflodidattica dislocati sul territorio nazionale. Ciascuna di queste strutture ha al proprio interno un Responsabile che, per gli aspetti amministrativi o altre attività da svolgere in favore degli utenti (ad esempio trascrizione dei testi scolastici, procedura di iscrizione alla Biblioteca, collaborazioni su progetti specifici), fa riferimento alla sede centrale.

Il Contratto applicato per tutti i dipendenti è il Contratto Collettivo Nazionale del Commercio - Settore Terziario. Il livello dei 38 dipendenti varia da un massimo del 1° Livello del suddetto contratto a un minimo del 5° livello. Il rapporto tra lo stipendio percepito dal dipendente che guadagna di più e il dipendente che guadagna di meno è di 1:2 (il doppio).

Per quanto riguarda gli organi collegiali, sia i Consiglieri che i Sindaci Revisori dei Conti che i membri dell'Organismo di Vigilanza percepiscono un'indennità per il lavoro svolto che, come si desume facilmente da quanto detto in precedenza, implica professionalità ed esperienza elevate e responsabilità di alto livello.

In conclusione, abbiamo parlato dell'impiego di forza-lavoro esterna all'ente, ossia persone che non sono vincolate ad un contratto dipendente ma che collaborano con l'ente per la realizzazione degli obiettivi e attività che esso si è dato. Di seguito riportiamo una tabella che sintetizza il tipo di impiego e la quantità di persone che operano nei diversi settori:

Aree	Dipendenti		Collaborazioni continuative		Occasionali e Part-time iva		TOTALE
	Tempo pieno	Tempo Parziale	Tempo pieno	Tempo parziale	Tempo pieno	Tempo parziale	
Amministrativa	1	3	1		1		6
Trascrizione	12	20	9	27	5	7	80
Collaudo	1	4		10			15
Stampa e allestimento	3	1		2			6
Spedizioni	1	1	1	1			4
Altri servizi		1					1
TOTALI	18	30	11	40	6	7	112

SEZIONE 5 – OBIETTIVI E ATTIVITA'

L'obiettivo generale che la Biblioteca si pone è il miglioramento delle condizioni di vita dei ciechi e ipovedenti, rivolgendosi primariamente alle persone che risiedono in modo più o meno stabile sul territorio italiano, ma anche aprendosi ad attività di respiro internazionale. Da quest'obiettivo generale discendono una serie di obiettivi specifici, che andremo a declinare accompagnandoli alle attività realizzate per raggiungerli nel corso del 2020:

OBIETTIVO SPECIFICO N° 1 - Incrementare il patrimonio librario

L'attività di incremento delle opere presenti a catalogo non si limita soltanto alla trascrizione di libri usciti recentemente, ma prevede anche un massivo e continuo intervento di verifica su file in formato digitale (più di 850 nei soli 12 mesi considerati). Di seguito i principali dati relativi a quest'obiettivo:

1-A) Produzione testi in sistema braille dell'Ufficio Trascrizioni

	<i>Anno 2020</i>		
	<i>Opere</i>	<i>Volumi</i>	<i>Pagine</i>
<i>Testi per catalogo</i>	<i>70</i>	<i>302</i>	<i>38.915</i>
<i>TOTALE</i>	<i>70</i>	<i>302</i>	<i>38.915</i>

1-B) Libri in braille, per ipovedenti o musicali ceduti agli utenti e ad altre Istituzioni

	<i>Anno 2020</i>		
	<i>Opere</i>	<i>Volumi</i>	<i>Utenti</i>
<i>Opere braille (vendita)</i>	<i>121</i>	<i>291</i>	<i>40</i>
<i>Opere braille (omaggi)</i>	<i>35</i>	<i>286</i>	<i>15</i>
<i>Opere braille musicali</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>
<i>di cui da catalogo</i>	<i>117</i>	<i>158</i>	<i>67</i>
<i>Opere per ipovedenti</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>
<i>di cui da catalogo</i>	<i>12</i>	<i>25</i>	<i>4</i>
<i>TOTALE</i>	<i>285</i>	<i>760</i>	<i>126</i>

1-C) Altre prestazioni dell'Ufficio Trascrizioni

	<i>Anno 2020</i>		
	<i>Opere</i>	<i>Volumi</i>	<i>Pagine braille</i>
<i>Campionatura collaudo di opere prodotte internamente</i>	<i>70</i>	<i>302</i>	<i>38.915</i>
<i>Campionatura collaudo di opere prodotte esternamente</i>			
<i>Produzione etichette</i>	<i>1</i>	<i>4</i>	<i>1</i>
<i>Altre produzioni braille (compresi conti correnti)</i>	<i>12</i>	<i>224</i>	<i>1.224</i>
<i>TOTALE</i>	<i>83</i>	<i>530</i>	<i>40.140</i>

OBIETTIVO SPECIFICO N° 2
Accrescere il livello culturale di ciechi e ipovedenti

L'incremento del patrimonio librario è certamente un'opera importante, sia sotto il profilo del lavoro quali-quantitativo che vi è alle spalle sia per l'importanza storica che tale obiettivo riveste fin dalla fondazione della Biblioteca.

Al tempo stesso, per far sì che le opere trascritte arrivino materialmente nelle mani degli utenti c'è bisogno di un lavoro intenso e lungo tutto l'anno, che non conosce realmente mai sosta. Basti pensare che pur essendo il 2020 caratterizzato quasi interamente dall'emergenza COVID, la produzione e spedizione di testi e riviste non si è mai fermata, proprio per venire incontro alle esigenze delle persone in molti casi costrette a casa, e pertanto bisognose di svago e di strumenti che potessero accrescerne il livello culturale. Strumenti come i libri e le riviste, appunto.

2 - A) Il servizio "prestito"

È il servizio più classico di una Biblioteca, quello che prevede la spedizione del testo al domicilio dell'utente e la sua restituzione dopo un periodo più o meno lungo.

È il servizio più antico e quello, purtroppo nel medio periodo, destinato a divenire sempre più marginale sostituito da mezzi più moderni, efficaci, rapidi e meno ingombranti come, per esempio, il personal computer e il tablet, per leggere, con il sintetizzatore vocale o il display braille qualsiasi testo.

E non è un caso che anche le Biblioteche tradizionali vedano sempre più in crisi in questa funzione a scapito di altre (conservazione dei volumi, ricerche di studiosi, ecc.) atteso che non tutto quello che è stato scritto nei secoli dall'uomo può essere rintracciabile su internet.

Ecco nella successiva tabella il dato scaturito nel 2020.

<i>Anno 2020</i>			
	<i>Opere</i>	<i>Volumi</i>	<i>Utenti</i>
<i>Opere braille narrativa</i>	<i>1.106</i>	<i>4.333</i>	<i>198</i>
<i>Opere braille musicali</i>	<i>64</i>	<i>73</i>	<i>21</i>
<i>TOTALI</i>	<i>1.170</i>	<i>4.406</i>	<i>219</i>

2 - B) Redazione, produzione, distribuzione di riviste e pubblicazioni periodiche

Le riviste riportate nella tabella sono completamente editate dalla Biblioteca. Ciò significa che i contenuti presenti nelle stesse sono scelti da un apposito comitato redazionale interno, e che esse vengono trascritte, corrette, stampate e spedite dagli uffici competenti. Anche in questo caso una tabella riepilogativa aiuta ad ottenere dati puntuali.

	<i>Anno 2020</i>					
	<i>Cartaceo</i>		<i>Digitale</i>		<i>Totale</i>	
	<i>Fascicoli</i>	<i>Utenti</i>	<i>Fascicoli</i>	<i>Utenti</i>	<i>Fascicoli</i>	<i>Utenti</i>
<i>Minimondo (mensile)</i>	<i>5.596</i>	<i>522</i>	<i>63</i>	<i>7</i>	<i>5.659</i>	<i>529</i>
<i>"Parliamo di ..." (mensile)</i>	<i>4.218</i>	<i>365</i>	<i>51</i>	<i>7</i>	<i>4.269</i>	<i>372</i>
<i>Tiflogia per l'integrazione (trimestrale)⁽¹⁾</i>	<i>1.398</i>	<i>310</i>	<i>55</i>	<i>27</i>	<i>1.453</i>	<i>337</i>
<i>Infolibri (quindicinale)</i>	<i>7.183</i>	<i>333</i>	<i>71</i>	<i>3</i>	<i>7.254</i>	<i>336</i>
<i>Suoni (bimestrale)</i>	<i>596</i>	<i>100</i>			<i>596</i>	<i>100</i>
<i>Giorno per Giorno (mensile)</i>	<i>2.295</i>	<i>344</i>			<i>2.295</i>	<i>344</i>
<i>L'angolo di Breuss (mensile)</i>	<i>3.459</i>	<i>324</i>			<i>3.459</i>	<i>324</i>
<i>TOTALI</i>	<i>24.745</i>	<i>2.298</i>	<i>240</i>	<i>44</i>	<i>24.985</i>	<i>2.342</i>

Nota 1 - Prodotto in quattro diverse versioni

Gli addetti ai lavori sanno quante attività si celano dietro il termine "pubblicazione" riferito ad una rivista. Per dare un'idea anche solo approssimativa si richiamano la fase di preparazione dei contenuti di 112 versioni dei 7 periodici; la stampa di oltre 1.500.000 di pagine; l'allestimento e la spedizione di quasi 25.000 fascicoli; la tenuta e il quasi quotidiano aggiornamento di un complesso indirizzario. C'è poi la realizzazione della versione digitale, l'elaborazione dei files, la gestione del sito, le spedizioni.

OBIETTIVO SPECIFICO N° 3

Sostenere l'inclusione scolastica dei disabili visivi di tutte le età

Dalla fine degli anni '90, con la creazione dei Centri di Consulenza Tiflodidattica, la Biblioteca ha aggiunto un servizio molto importante e che, dopo 25 anni, può essere definito come un successo visti i risultati ottenuti.

I Centri di Consulenza sono delle sedi operative, in tutto e per tutto afferenti l'ente, che operano sul territorio della Regione di appartenenza con due scopi principali:

- Informare, formare, addestrare e consigliare Scuole, Famiglie ed Enti Locali sulle tematiche della disabilità visiva applicata al percorso scolastico e alla crescita nella cultura, nell'autonomia e nella relazione degli alunni/studenti;
- Realizzare i testi scolastici destinati agli studenti di tutte le età, anche attraverso convenzioni e collaborazioni con Centri Stampa operanti sul territorio e rispondenti a standard qualitativi elevati.

Prima di entrare nel merito dei servizi erogati nell'anno appare più opportuna una ridotta sintesi statistica realizzata attraverso il lavoro sul territorio dei Centri di Consulenza Tiflodidattica, al fine di valutare al meglio il quadro d'insieme del lavoro svolto dalla Biblioteca.

3.a) Classificazione degli studenti per tipologia di minorazione

	Anno 2020	Percentuale
Ciechi assoluti	428	19,38%
Ipovedenti	1.108	50,19%
Ciechi con disabilità aggiuntive	672	30,43%
TOTALI	2.208	100,00%

NOTA: Mancano i dati delle regioni: Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna e la provincia autonoma di Trento perché gestiti da altre Istituzioni in maniera non comparabile con le modalità in uso presso la Biblioteca "Regina Margherita"

Appare anche utile una classificazione degli studenti per scuola di frequenza:

3.b) Classificazione degli studenti per classe frequentata

Scuola	Anno 2020	Percentuale
Asili Nido	14	0,63%
Scuola d'Infanzia	150	6,79%
Scuola Primaria	633	28,67%
Scuola Secondaria I° grado	436	19,75%
Scuola secondaria II° grado	699	31,66%
Università	170	7,70%
Altro (studenti corsi professionali, ecc.)	106	4,80%
Totali	2.208	100,00%

NOTA: Mancano i dati delle regioni: Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna e la provincia autonoma di Trento perché rilevati gestiti da altre Istituzioni.

Le principali attività assicurate sul territorio dai Centri di Consulenza Tiflodidattica sono riassunte nella tabella seguente.

3.c) Servizi di consulenza e altro (diretti a Scuole, Famiglie, Utenti, Operatori, EE.LL., ecc.)

<i>Prestazioni</i>	<i>Anno 2020</i>
<i>Consulenze interne</i>	<i>8.414</i>
<i>Consulenze esterne (domiciliari e/o a Scuola)</i>	<i>856</i>
<i>Attività di docenza insegnanti curricolari, di sostegno ed altri</i>	<i>134</i>
<i>Attività informativa</i>	<i>15.117</i>
<i>Attività addestrative sull'uso del materiale didattico speciale</i>	<i>607</i>
<i>Riunioni, incontri e manifestazioni</i>	<i>1.314</i>
<i>Consulenze amm.ve per fornitura materiale didattico e libri</i>	<i>2.982</i>
<i>Totale prestazioni erogate</i>	<i>29.424</i>
<i>Chilometri percorsi nell'anno</i>	<i>51.235</i>

NOTA: Mancano dati delle regioni: Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna e la provincia autonoma di Trento, perché gestiti da altre Istituzioni in maniera non comparabile con le modalità in uso presso la Biblioteca "Regina Margherita"

È doveroso sottolineare come, a causa della pandemia da COVID-19, le consulenze "in presenza" svolte dai Responsabili dei Centri siano state molto inferiori rispetto al passato, e di conseguenza anche i chilometri percorsi durante l'anno. Un dato che, ci auguriamo, possa conoscere un deciso cambio di rotta già a partire dal 2021, atteso che le Scuole hanno dovuto già affrontare problematiche nuove e improvvisate che hanno reso difficile il loro compito.

3.d) Servizio di trascrizione dei testi scolastici cartacei (in braille o a caratteri ingranditi)

Ricordato che il servizio di trascrizione interno ha un organico di solo 7 persone la produzione di testi su supporto sia cartaceo che digitale (per i file richiesti con estensione DOC) è erogato dalla Biblioteca "Regina Margherita" attraverso Centri di produzione esterni aderenti al "Consorzio Qualità".

La tabella successiva si riferisce alla sola produzione del testo cartaceo (braille o caratteri ingranditi) per la quale si registra il concorso alla spesa da parte dell'Ente Locale.

TABELLA 1 - Testi su supporto cartaceo prodotti e consegnati

<i>Lavorazione</i>	<i>Anno 2020</i>		
	<i>Opere</i>	<i>Utenti</i>	<i>Pagine</i>
<i>Testi scolastici in braille</i>	<i>599</i>	<i>119</i>	<i>77.424</i>
<i>Testi scolastici in braille prodotti internamente</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>
<i>Ristampe/adattamenti di testi scolastici in braille realizzati internamente</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>
<i>Testi scolastici per ipovedenti</i>	<i>2003</i>	<i>317</i>	<i>272.219</i>
<i>Testi scolastici a caratteri ingranditi prodotti internamente</i>	<i>12</i>	<i>7</i>	<i>2.646</i>
<i>Ristampe/adattamenti di testi scolastici a caratteri ingranditi realizzati internamente</i>	<i>19</i>	<i>4</i>	<i>4.085</i>
	<i>2.633</i>	<i>447</i>	<i>392.372</i>

L'indicazione in tabella del numero delle pagine è riferita alle "nuove produzioni" perché il testo che la Biblioteca fornisce è un testo **personalizzato**, cioè adattato alle residue potenzialità visive dello studente. Questo dato suggerisce e spiega - agli addetti ai lavori - la complessità dell'annuale impegno profuso dalla Biblioteca in questo fondamentale servizio.

È come se una Casa Editrice proponesse al pubblico ogni anno 875 nuove opere di circa

400 pagine cadauna.

Nella tabella successiva sono invece riportati i testi prodotti con le nuove tecnologie digitali - libri di testi trasformati in un file (di norma con estensione in PDF o in DOC) che possono essere usati con i più moderni strumenti tecnologici (Smartphone, I-pad, Tablet, Personal Computer e con il display braille la periferica che trasforma in braille quanto compare nello schermo).

TABELLA 2 - Testi digitali distribuiti

<i>Lavorazione</i>	<i>Anno 2020</i>	
	<i>Opere</i>	<i>Utenti</i>
<i>Testi scolastici digitali</i>	10.892	1.107
TOTALE	10.892	1.107

È degno di segnalazione il continuo incremento sia del numero degli utenti sia il costante miglioramento dei rapporti con gli Editori in termini di tempi di consegna dei file - normalmente entro pochi giorni dalla richiesta - e in termini di quantità dei file forniti - per le consegne siamo ormai abbondantemente oltre il 90% dei file richiesti.

Pur essendo un fatto conosciuto, mi preme insistere ancora sul concetto che il testo digitale non sostituisce il braille. La Biblioteca "Regina Margherita" lo struttura in modo da poter essere utilizzato in due modalità differenti: con il sintetizzatore vocale (in genere i testi di umanistica) e con il display braille (in genere i testi di lingua straniera e i testi di materie scientifiche:

Provenienza dei testi digitali distribuiti

	<i>Anno 2020</i>
	<i>Opere</i>
<i>Testi provenienti da catalogo</i>	8.910
<i>Nuovi testi richiesti in formato PDF lavorati internamente</i>	807
<i>Nuovi testi richiesti in formato DOC lavorati internamente</i>	--
<i>Nuovi testi richiesti in formato DOC lavorati esternamente</i>	355
<i>Testi presenti in archivio richiesti in formato DOC lavorati internamente</i>	--
<i>Testi presenti in archivio richiesti in formato DOC lavorati esternamente</i>	586
<i>Testi non realizzabili nella versione richiesta per mancato invio</i>	221
Totale testi scolastici in formato digitale	10.879

TABELLA 3 - Studenti e tipologia di libro in uso

A completamento di quanto detto nelle Tabelle 1 e 2, si condividono i risultati di uno studio condotto ormai da anni dalla Biblioteca relativo agli studenti serviti.

<i>Scuola</i>	<i>Testo cartaceo</i>		<i>Testo digitale</i>		<i>Alunni che hanno fruito dei libri</i>
	<i>alunni</i>	<i>Percentuale</i>	<i>Alunni</i>	<i>percentuale</i>	
<i>Primaria</i>	328	77,00%	98	23,00%	426
<i>Secondaria I° grado</i>	84	18,10%	380	81,90%	464
<i>Secondaria II° grado</i>	44	7,47%	545	92,53%	589
<i>Universitari</i>	--	0,00%	59	100,00%	59
	456		1.082		1.538

Pur volendo dare per sottostimato il dato dei ciechi censiti nei confronti di quelli effettivamente presenti nella scuola (*nel nostro schema mancano i dati delle regioni: Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna e la provincia di Trento*), occorre tener presente - ed in un qualche modo stimare - il numero degli studenti disabili visivi portatori di pluriminorazioni che, secondo i dati in nostro possesso si aggirano intorno al 30%:

Se ne può dedurre che circa i 3/4 degli studenti disabili visivi che frequentano le scuole italiane acquisiscono la dotazione libraria necessaria attraverso la Biblioteca "Regina Margherita"

C'è anche la conferma che nella scuola Primaria oltre l'80% degli studenti preferiscono il testo cartaceo (braille o caratteri ingranditi) mentre nella scuola Secondaria di II° grado la quasi totalità degli studenti richiedono il testo digitale da utilizzare con il sintetizzatore vocale o con il display braille.

A chiusura di questa lunga e, speriamo, esaustiva panoramica del servizio offerto relativamente ai testi scolastici, riportiamo una **tabella di riepilogo** che riporta in modo schematico e aggregato molti dei dati riportati in precedenza:

TABELLA DI RIEPILOGO

Testi scolastici in versione cartacea (braille e a caratteri ingranditi per ipovedenti) e digitale prodotti e distribuiti nell'anno 2020 agli studenti di scuola primaria, Secondaria di I° e II° grado e Università

Regione	Cartaceo 1 ^a e 2 ^a Primaria		Cartaceo altre classi e scuole		Digitale		Totale		NOTE
	Utenti	Testi	Utenti	Testi	Utenti	Testi	Utenti	Testi	
Abruzzo	4	27	20	152	30	322	54	501	1 - La Regione Sicilia finanzia totalmente un proprio Centro Stampa che provvede alle necessità degli studenti di quella Regione. 2 - La Regione Toscana dispone di una propria Stamperia che provvede autonomamente alle necessità di trascrizione in braille 3 - In Veneto opera una stamperia che produce il materiale cartaceo per l'intera Regione
Basilicata	-	-	3	28	11	133	14	161	
Calabria	3	10	6	50	25	327	34	387	
Campania	23	138	88	486	95	961	206	1.585	
Emilia Romagna	16	89	28	193	74	747	118	1.029	
Friuli Venezia Giulia	4	16	12	49	24	257	40	322	
Lazio	9	52	28	209	115	1.397	152	1.658	
Liguria	2	11	2	5	14	124	18	140	
Lombardia	15	92	13	54	137	1.355	165	1.501	
Marche	1	2	18	88	47	435	66	525	
Molise	--	--	1	13	3	27	4	40	
Piemonte	9	49	6	39	53	471	68	559	
Puglia	10	52	21	134	79	1.011	110	1.197	
Sardegna	5	33	12	68	18	191	35	292	
Sicilia ⁽¹⁾	--	--	--	--	130	697	130	697	
Toscana ⁽²⁾	20	79	41	174	83	917	144	1.170	
Trentino Alto Adige	--	--	--	--	26	255	26	1255	
Umbria	4	15	14	108	29	289	47	412	
Valle d'Aosta	--	--	--	--	1	8	1	8	
Veneto ⁽³⁾	13	69	4	15	89	786	106	870	
TOTALI	138	734	317	1.865	1.083	10.710	1.538	13.309	

SEZIONE 6 – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

La Biblioteca ha diritto, per Legge, ad un contributo statale erogato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Tale contributo è destinato interamente a coprire le spese per i servizi offerti all'utenza.

Il modo migliore per fornire informazioni sulla provenienza delle risorse economiche è riportare, in tabella, i contributi ricevuti in base ai diversi beni e servizi messi a disposizione di utenti, cittadini, Enti Locali, Scuole, organizzazioni del terzo settore e altri soggetti che, a vario titolo, si sono rivolti all'ente per ottenere prodotti o prestazioni.

Resta valido, per quanto ovvio, che è possibile consultare il Bilancio Consolidato 2020 presente sul sito istituzionale dell'Ente per ottenere ulteriori informazioni che non vengono inserite nel presente Bilancio Sociale per ragioni di spazio, chiarezza e sinteticità.

	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) ricavi delle vendite e prestazione di servizi	825.120
4) incrementi di immobilizzazioni	92.394
5) altri ricavi e proventi	4.674.779
<i>a) altri ricavi</i>	56.682
<i>b) contributi in conto esercizio</i>	4.618.096
Totale valore della produzione	5.592.293

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari	1.642	2.215
<i>d) da terzi</i>		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-13.392	-11.710
<i>verso terzi</i>		
Totale proventi e oneri finanziari	-11.749	-9.496

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) proventi	5.971	848.000
<i>a) altri proventi straordinari</i>		
21) oneri		
<i>b) altri oneri straordinari</i>	-26.068	-6.111
Totale proventi e oneri straordinari	-20.097	841.889



SEZIONE 7 – ALTRE INFORMAZIONI

Si ritiene, nelle precedenti sezioni del Bilancio Sociale, di aver offerto quantomeno una panoramica esaustiva della Biblioteca, con riferimento al 2020 ma anche con dei cenni storici e degli accenni sul futuro.

Inevitabilmente il prossimo anno, con il nuovo Bilancio Sociale, si verificherà una buona occasione per confrontare quanto fatto nel 2021 con ciò che è stato realizzato nel 2020, individuare punti di forza e criticità rendendoli noti secondo quelli che sono i riferimenti normativi del Terzo Settore.

Ciò che appare opportuno anticipare, in questa sede, è che inevitabilmente nel corso del 2021 si verificheranno grandi cambiamenti nell'ente: già solo l'evoluzione della situazione pandemica apre a degli scenari inediti, così come la realizzazione di progetti già finanziati che andranno implementati, o ancora altre iniziative in cantiere ma che, per ragioni di serietà prima ancora che per ogni altro motivo, non si è ritenuto di esporre in questa sede in quanto non parliamo ancora di iniziative concrete ma di idee che, pur in buono stato di elaborazione, dovranno poi essere effettivamente realizzate. La differenza, in fondo, che passa tra l'annunciare delle cose che si vogliono fare e il farle accadere.



SEZIONE 8 – MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Introduzione

La Biblioteca Italiana per i Ciechi "Regina Margherita" – ONLUS (in seguito anche la "Biblioteca" o la "ONLUS") aderisce alle indicazioni contenute nel D.Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli Enti.

Si tratta, com'è noto, di una normativa che prevede la responsabilità "amministrativa" degli Enti nel caso in cui un dipendente o un collaboratore aziendale commettesse, nell'interesse o a vantaggio dell'Organizzazione stessa, un "reato presupposto 231".

Al fine di ridurre in maniera accettabile il livello di rischio in argomento, la Biblioteca ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito anche "Modello" o "Modello 231") ed ha nominato il previsto Organismo di Vigilanza (di seguito anche "Organismo" o "OdV") in configurazione collegiale mista.

La composizione di tale Organismo garantisce il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento e del Modello Organizzativo.

In particolare, l'Organismo di Vigilanza è così composto:

- Vincenzo Massa, Presidente;
- Ascensionato Carnà;
- Massimo Corno.

Attività dell'Organismo di Vigilanza

Per adempiere ai propri compiti, l'Organismo di Vigilanza si è riunito con costanza ed ha verificato l'adeguatezza del Modello della Biblioteca, anche mediante specifiche attività di monitoraggio e appositi incontri con i Responsabili di Funzione.

In particolare, nel periodo oggetto della presente relazione (*identificato con l'anno solare 2020 oggetto del presente Bilancio Sociale, ndr*), **l'Organismo ha effettuato i monitoraggi di seguito riportati.**

1. Monitoraggio Covid-19, eseguito durante un incontro con il prof. Pietro Piscitelli, Presidente, e un ulteriore incontro con il dott. Sergio di Donato, Responsabile Anticorruzione. In tali occasioni, sono stati discussi i seguenti aspetti:

- organizzazione del lavoro e, in particolare, ricorso allo *smart working* per tutti i dipendenti, con la sola eccezione della stamperia, il cui Codice Ateco ha sempre consentito di lavorare in presenza, ed attivazione di un piano ferie. Sul punto, l'OdV ha preso atto che la stamperia, tuttavia, è stata chiusa per un periodo di 14 giorni a seguito di un verosimile contatto, con persona positiva, di un dipendente;
- non attivazione di strumenti di sostegno al reddito;
- accesso presso gli uffici: consentito solo ai corrieri e per casi eccezionali;
- ingresso del personale in azienda: avviene previa misurazione della temperatura e nel rispetto di un piano di turnazione al fine di assicurare un adeguato distanziamento sociale;
- revisione del *lay out* delle postazioni;
- potenziamento dei sistemi informativi, introduzione di un nuovo sistema che agevola le attività da remoto;
- comunicazione della prevista informativa INAIL sul lavoro agile ai dipendenti in *smart working*;
- divieto di svolgere attività con il pubblico,
- istituzione di un Comitato per la gestione dell'emergenza, composto dal Delegato del Datore di Lavoro (dott. Di Donato), dal RSPP, dal Medico Competente e dal RLS;
- sanificazione degli ambienti con periodicità settimanale e igienizzazione con periodicità quotidiana;



BIBLIOTECA ITALIANA PER I CIECHI «REGINA MARGHERITA» – ONLUS

Ente morale riconosciuto con D.P.R. 5-3-1951 n. 974
Medaglia d'Oro per i Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte

- disponibilità dei dispositivi di protezione individuale e dei prodotti per la pulizia e sanificazione degli ambienti;
- gestione dei cd. lavori fragili;
- gestione di eventuali casi Covid-19 nonché soggetti a rischio (i.e. temperature superiore a 37,5°, altro);
- affissione di tutta la prevista cartellonistica.

Tali attività sono disciplinate all'interno del Protocollo, redatto in data 21 maggio 2020, affisso nelle bacheche della Biblioteca e formalmente consegnato a tutti i dipendenti.

In vista della ripresa dell'operatività, si suggerisce di considerare l'avvio di una formazione specifica. La Biblioteca non è stata destinataria di ispezioni e/o verifiche connesse all'emergenza. L'Organismo di Vigilanza ha chiesto di continuare a ricevere le previste informative circa le azioni che saranno adottate dalla Biblioteca.

1. Monitoraggio sulle attività della Biblioteca, effettuato nell'ambito di una riunione con il Presidente. L'OdV ha preso atto che non vi sono state modifiche sostanziali sulle attività svolte nonché su quelle pianificate, tenuto anche conto della situazione emergenziale da Covid-19. Lo svolgimento delle attività da remoto ha creato qualche disagio ma non ha compromesso il rispetto delle scadenze, anche di natura fiscale e bilanciistiche. Inoltre, con riferimento alle attività operative, incluse quelle commerciali, le previste commesse sono state acquisite e regolarmente svolte.
2. Monitoraggio Anticorruzione e trasparenza, eseguito mediante un incontro con il dott. Sergio di Donato, il quale ha riferito che il Bilancio 2019 è stato approvato in data 1° maggio 2020 e, successivamente, è stato inviato al Mibact ed è stato pubblicato sul sito della Biblioteca. È stato, altresì, aggiornato il modulo sulla trasparenza.

La ONLUS, attraverso le funzioni preposte, ha garantito all'Organismo di Vigilanza una piena e completa collaborazione, caratterizzata da un elevato livello di professionalità e di *commitment*, che ha consentito all'OdV, tra l'altro, di conoscere e valutare continuamente le tematiche di particolare rilevanza 231.

Il dettaglio dell'attività svolta nel corso del periodo in esame, nonché di quanto di seguito esposto, è indicato nei verbali dell'Organismo redatti di volta in volta dal medesimo OdV.

Aggiornamento dello Statuto

Con riferimento all'adeguamento dello Statuto Sociale alla normativa di riferimento in materia di Terzo Settore, l'OdV ha preso atto che in data 30 ottobre 2020 si è tenuta una riunione con gli esponenti Istituzionali per valutare le modifiche da apportare allo stesso, nonché che tali attività sono ancora in corso e sono sottoposte alla valutazione del CdA.

L'Organismo, anche con l'occasione della presente relazione, chiede di essere aggiornato sul proseguo e sulle decisioni che saranno assunte dalla Biblioteca.

Aggiornamento del Modello Organizzativo

La Biblioteca, nel corso dell'annualità in esame, ha dato avvio, in modalità *self assessment*, alle attività di aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 dalla stessa adottato al fine di recepire le modifiche normative nel frattempo intercorse (ie. Reati tributari).

A tale riguardo, l'Organismo di Vigilanza ha confermato il proprio supporto per quanto utile allo scopo e ha chiesto di essere aggiornato sul proseguo.

Flussi informativi e *whistleblowing*

L'Organismo di Vigilanza ha accesso alle informazioni necessarie per svolgere adeguatamente il



BIBLIOTECA ITALIANA PER I CIECHI «REGINA MARGHERITA» – ONLUS

Ente morale riconosciuto con D.P.R. 5-3-1951 n. 974
Medaglia d'Oro per i Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte

proprio compito.

Inoltre, l'Organismo di Vigilanza, riceve dalle funzioni preposte specifici flussi informativi.

L'Organismo ha ricevuto, nell'ambito del piano di monitoraggio, copia della seguente documentazione:

- Relazione morale dell'Ente;
- Convenzione con l'Unione Italiana Editori;
- copia dei verbali del Comitato di gestione dell'emergenza;
- Relazione al Consiglio di Amministrazione;
- copia del Bilancio 2019;
- Modulo della Trasparenza;

Nel periodo di riferimento della presente relazione, l'Organismo non ha ricevuto segnalazioni di potenziali comportamenti assunti in violazione del Modello Organizzativo.

Formazione in materia di D.Lgs. 231/2001 e Anticorruzione

Il tema della diffusione del Modello ex D.Lgs. 231/2001 e della formazione rappresenta un punto cardine circa il giudizio di adeguatezza del Modello stesso, nonché per l'attività propria dell'OdV.

È, infatti, necessario non solo che i destinatari dello stesso abbiano la consapevolezza delle sue previsioni ma anche che tale attività formativa sia effettivamente svolta e rendicontabile. Sul punto, è opportuno che l'elenco dei partecipanti e la copia del materiale formativo siano tenuti agli atti della Biblioteca.

L'Organismo di Vigilanza segnala la necessità che la Biblioteca, anche in vista della ripresa dell'operatività e dell'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo oggi in corso, continui a dare impulso a specifiche e tracciabili sessioni formative aventi ad oggetto il D.Lgs. 231/2001, nonché favorisca la più ampia diffusione del Modello 231 a favore dei destinatari dello stesso.

In un'ottica di sinergia con il D.Lgs. 231/2001, si ricorda che è altresì importante prevedere lo svolgimento di sessioni formative dedicate anche ai contenuti del Piano Anticorruzione e agli obblighi di pubblicità e trasparenza per le Pubbliche Amministrazioni richiesti dal D.Lgs. 33/2013.

Aggiornamenti normativi

L'OdV, nel corso del periodo di riferimento, ha monitorato l'evoluzione della normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti, segnalando, in particolare, che in data 15 luglio u.s. è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 177 il D. Lgs. 14 luglio 2020 n. 75, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2017/1371, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale" (c.d. "Direttiva PIF").

Il provvedimento in esame ha introdotto:

-all'art. 1, alcune modifiche al Codice penale:

- o aumenti di pena - qualora il fatto offenda gli interessi finanziari dell'Unione europea e il danno o il profitto siano superiori a 100.000,00 Euro - per i reati di peculato (art. 316 c.p.), indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter c.p.) e induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-*quater* c.p.);
- o estensione dell'applicabilità delle disposizioni di cui ai reati di peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-*bis* c.p.) anche ai soggetti che esercitino funzioni o attività corrispondenti a quelle di pubblici ufficiali o di incaricati di pubblico servizio nell'ambito di Stati non appartenenti all'Unione europea, quando il fatto ne offenda gli interessi finanziari;

-all'art. 5, importanti e numerose modifiche in materia di responsabilità amministrativa degli enti di cui al D. Lgs. 231/2001, in particolare:



BIBLIOTECA ITALIANA PER I CIECHI «REGINA MARGHERITA» – ONLUS

Ente morale riconosciuto con D.P.R. 5-3-1951 n. 974
Medaglia d'Oro per i Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte

- o introduzione, tra i reati presupposto puniti dall'art. 24, dei delitti di frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.), anche in danno dell'Unione europea e di frode in agricoltura (art. 2 Legge 898/1986);
- o introduzione, tra i reati presupposto puniti dall'art. 25, dei delitti di peculato, peculato mediante profitto dell'errore altrui (artt. 314 e 316 c.p.) e abuso d'ufficio (art. 323 c.p.), quando il fatto offenda gli interessi finanziari dell'Unione europea;
- o introduzione, tra i reati presupposto puniti dall'art. 25-quinquiesdecies D. Lgs. 231/2001, dei reati di dichiarazione infedele, omessa dichiarazione e indebita compensazione (artt. 4, 5 e 10-quater D. Lgs. 74/2000), se commessi nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di Euro;
- o introduzione del nuovo art. 25-sexiesdecies D. Lgs. 231/2001 avente ad oggetto i delitti di contrabbando (fattispecie previste dal decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43).

Tutte le citate modifiche sono entrate in vigore in data 30 luglio u.s.

Conclusioni

A conclusione delle attività poste in essere nel periodo di riferimento della presente relazione, fermo restando:

- che il giudizio definitivo circa l'adeguatezza ed idoneità del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai fini dell'esimente di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 è una prerogativa esclusiva dell'Autorità giudiziaria giudicante;
- che la decisione circa l'aggiornamento e/o la modifica del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è una prerogativa del Consiglio di Amministrazione.

L'Organismo di Vigilanza esprime le seguenti osservazioni:

- ✓ la Biblioteca ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che è in fase di aggiornamento al fine di recepire le più recenti novità normative;
- ✓ l'Organismo di Vigilanza è in possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed ha svolto la propria attività con continuità, autonomia, indipendenza e professionalità, nei termini previsti dal Modello e dal decreto stesso;
- ✓ non sono emersi eventi/comportamenti in violazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo tali da richiedere un intervento degli Amministratori;
- ✓ non sono giunte segnalazioni di comportamenti non idonei o in violazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo tali da richiedere un intervento degli Amministratori.

L'Organismo di Vigilanza

Vincenzo Massa

Ascensionato Carnà

Massimo Corno